

Data: 11.12.2020
Size: 115 cm2
Tiratura: 132083
Diffusione: 98384
Lettori: 1090000

Pag.: 2
AVE: € 23460.00



Vaccino, priorità a 6,5 milioni di persone



IL PIANO

ROMA Le prime dosi di vaccino antiCovid saranno date a sei milioni 416.372 persone. Stando al piano del ministero della Salute le prime dosi che arriveranno a gennaio subito dopo l'autorizzazione dell'Ema, l'agenzia europea del farmaco, verranno date in modo prioritario agli operatori sanitari e sociosanitari (circa un milione 416.037) al personale e agli ospiti delle rsa (altri 570.287) oltre che agli over 80 (circa 4milioni 442.048). Nella fase successiva della vaccinazione, le dosi disponibili verranno inoculate alla fascia della popolazione tra 60 e 79 anni, circa 13milioni 432.005 persone. Riceveranno inoltre il vaccino circa 7milioni 403.578 malati cronici.

E mentre in Italia si decide come distribuire le dosi, negli Stati Uniti la casa farmaceutica Moderna inizia a testare le fiale sui giovani (circa 3mila adolescenti Usa dai 12 ai 18 anni). «I soggetti rispondono in modo diversa al vaccino a seconda del sesso e dell'età - precisa Mauro Pistello, vicepresidente della Società italiana di Microbiologia - Le donne, per esempio, tendono a rispondere di più. Mentre un soggetto anziano risponde meno». Quando le dosi non bastano per tutti, ribadisce Filippo Drago a capo dell'unità di Farmacologia clinica del policlinico di Catania, «la priorità nella somministrazione va data agli anziani, sono più a rischio».

Graziella Melina

© RIPRODUZIONE RISERVATA